

Home » Home » Politica » La necessità... degli “ultimi” al tempo del Coronavirus

Digital Lab
AGENZIA PUBBLICITARIA
DI COMUNICAZIONE
curiamo -
IMMAGINE
la tua AZIENDA
CONTATTACI

di
provvedimenti
urgenti
a
garanzia
dei
diritti
inviolabili
e
costituzionali
di

EVENTI



A Catania arriva “Elettrico 100%”,
evento dedicato alla mobilità
sostenibile



“Sicilia Clean”+ “Team Green”+
cittadini = Zona “Stadio dell’Etna”
migliore

PER QUESTO SPAZIO

Scrivi a redazione@lagazzettacatanese.it

indigenti,
senzatectollustre
Presidente

Illustri
Sindaci

preso
atto
che
l'arrivo
e
la
progressiva
diffusione
del
virus
Sars-
CoV-
2
hanno
costituito,
particolarmente
in
ragione
del
carattere
di
elevata
contagiosità,
della
novità
del
ceppo
e
delle
patologie
respiratorie
da
esso
causate,
una grave



A Catania arriva “Elettrico 100%”,
evento dedicato alla mobilità
sostenibile



Dalla Sicilia su per il Paese, il welfare
di Prossimità di Fondazione Ebbene



“Sicilia Clean”+ “Team Green”+
cittadini = Zona “Stadio dell’Etna”
migliore



il
 nostro
 Paese
 e
 per
 la
 capacità
 di
 governanti
 e
 cittadini
 di
 esercitare
 un
 compiuto
 discernimento
 e
 quindi
 dare
 risposte
 efficaci
 e
 razionali
 ed
 assumere
 comportamenti
 responsabili di
 fronte
 alla
 crisi
 generata
 dalla
 diffusione
 del
 virus;

 considerato
 che
 a
 fronte
 della



Virtus Francavilla – Catania 0-1:
 Martinez e Sarao firmano la terza
 vittoria consecutiva dei rossazzurri



ESCLUSIVA: Francesco Moriero: “La
 perdita di Ferrigno un duro colpo, con
 lui a Catania ho passato bei momenti”



Colpaccio della Meta Catania,
 ingaggiato Marco Biagiatti

iniziale
di
ignoranza
e
dell'imprevedibilità
circa
la
morbosità
e
pericolosità
del
virus, **abbiamo**
assistito
ad
un
impegno
senza
precedenti
del
personale
medico
e
sanitario,
ospedaliero
e
non,
dei
territori
colpiti,
e
della
comunità
scientifica
nazionale
tutta,
impegnati
a
fronteggiare
in
prima
linea

PER QUESTO SPAZIO

Scrivi a redazione@lagazzettacatanese.it

ha
costituito
per
l'intera
comunità
un
alto
esempio
di
responsabilità
civile
e
professionale
e
una
concreta
testimonianza
della
vitalità
e
capacità
generativa
dei
principi
e
valori
costituzionali
e
moralì
di
solidarietà
sociale
e
politica
e
di
autentica
compassione
e
assistenza
sussidiaria;

generalmente
effettuato
dai
media,
che
hanno
dato
copertura
sempre
più
capillare
all'emergenza
Coronavirus,
promuovendo
la
diffusione
delle
informazioni
attraverso
il
coinvolgimento
di
esperti
(ma
invero
talora
concedendo
spazio
anche
a
semplici
"opinionisti")
e sottolineando
l'importanza
del
sentimento
di
appartenenza
alla
comunità
di

quale
antecedente
di
un
agire
sussidiario
e
responsabile;

ritenuto
che
la
scelta
di
una
strategia
operativa
basata
essenzialmente
sulla
comunicazione,
inizialmente
adottata
dal
Governo
nazionale, intendesse
tra
l'altro
promuovere
un
agire
responsabile
e
ispirato
ai
principi
costituzionali
e
per
tale
via

**più
insidiose
e
pervasive
manifestazioni
di
paura
e
liquidità
sociale,
così
come
che
la
successiva
adozione
di
provvedimenti
limitativi
in
via
generale
di
alcune
libertà
costituzionali
fosse
e
rimanga
per
più
aspetti
opportuna, **accompagnata
com'era
tra
l'altro
dalla
persistente
esortazione
che
uniti****

**fuori
dalla
crisi
e
perciò
si
dovesse
prestare
particolare
attenzione
verso
coloro,
bambini
ed
anziani,
che
nelle
nostre
famiglie
e
nella
collettività
intera,
rappresentano
i
soggetti
più
fragili
e
bisognosi
di
fronte
alla
crisi;**

rilevato
che la
paura
è
uno
dei

**più
marcati,
il
quale
segna
la
condizione
umana e
si
supera
solo
con
la
promessa
che
costituisce
la
comunità
politica
e
garantisce
il
mutuo
subsidiium
degli
uni
agli
altri,
ma
che
pure essa
è
sempre
pronta
a
riapparire
in
ogni
crisi
e
divenire**

di
agire
virtuoso
e
perfino
eroico
ovvero
demone
capace
di
condurre
al
ripudio
del
Villaggio,
all'individualismo,
all'apatia
sociale
e
al
disimpegno,
e
in
concreto
a
dimenticare
davanti
al
pericolo
di
dover
essere
ausilio
per
la
comunità
e
non
abbandonare
alcuno;

particolare
che l'adozione
del
DPCM
del
9
marzo
scorso,
nell'estendere
a
tutto
il
territorio
nazionale
le
misure
di
contenimento
del
contagio
relative
allo
spostamento
delle
persone
fisiche, con
la
contestuale
generica
previsione
di
consentire
gli
spostamenti
ove
se
ne
autocertifici
la
necessità,
ha

determinare
seri
problemi
interpretativi
in
ordine
alle
condizioni
per
(e
alla
stessa
possibilità
di)
garantire
la
tutela
dei
diritti
fondamentali
alle
persone
senz'altro,
da
considerare
certamente
tra
i
più
fragili
davanti
alla
crisi
e
meritevoli
di
non
esserle...
sacrificati;
e
dunque **bisognosi**

della
Politica
e
di
soluzioni
specifiche,
anche
in
questa
fase
di
crisi
sanitaria,
che
gli
garantiscono
il
riconoscimento
della
titolarità
e
tutela
dei
diritti
fondamentali.

In
particolare,
considerato
che **applicando**
letteralmente
il
provvedimento che
limita
la
libertà
di
spostamento **sembra**
revocata
pure
la

**i
membri
delle
associazioni
di
volontariato
di
procedere
alla
distribuzione
dei
pasti
e
perfino
quella
di
qualsiasi
ente
di
continuare
a
garantire
dei
posti
letto
presso
propri
locali,
ove
si
avvalga
del
servizio
di
volontari
evidentemente
ivi
non
residenti
e
dunque**

**compiere
spostamenti
da
casa
a
garanzia
dell'assistenza
e
della
sicurezza;**

osservato
ancora
che **considerazioni
di
analogo
tenore
vanno
rivolte
in
relazione
alle
disposizioni
del
DPCM
dello
scorso
11
marzo,
le
quali
prevedono
che
restino
aperti
i
negozi
di
generi
alimentari,
onde**

di
quanti
siano
in
grado
di
acquistare
quei
generi, **mentre**
nulla
si
prevede
per
consentire
l'apertura
dei
servizi
di
"banco
alimentare"
per
garantire
per
quanto
possibile
e
secondo
le
disponibilità
dei
diversi
enti
un
simile
accesso
ad
indigenti
e
senz'altro;

che sul
territorio
nazionale
sono
già
state
assunte
misure
volte
oltretutto
a
permettere
alle
persone
senz'altro
di
attenersi
alle
prescrizioni
del
decreto
della
Presidenza
del
Consiglio
dei
Ministri,
disponendo
l'apertura
dei
centri
disponibili
per
l'intera
giornata,
e
talvolta
avvalendosi
della
collaborazioni
di

(Emergency)

per
riuscire
anche
ad
effettuare
uno
screening
sanitario
con
la
misurazione
della
temperatura
e
delle
funzioni
respiratorie.

Tutto
questo
premessò, le
Associazioni,
Fondazioni
ed
Enti
del
territorio
regionale
siciliano
che
sottoscrivono
questo
appello,
condividendo
la
necessità
di
misure
adeguate
al

**virus
ma
contestualmente
ritenendo
che
tutte
le
persone
sul
territorio
regionale
debbano
essere
poste
nelle
condizioni
sostanziali
di
rispettare
le
prescrizioni
del
decreto
e
che
peraltro
in
un
opportuno
bilanciamento
la
emergenza
sanitaria
e
tanto
meno
la
paura
che
la
accompagna**

finire
per
lacerare
i
diritti
fondamentali
riconosciuti
dalla
nostra
Carta
costituzionale, a
cominciare
dai
diritti
inviolabili
dell'uomo
e
dai
principi
di
solidarietà
politica
e
sociale
e
di
sussidiarietà,
coerentemente
con
quanto
richiamato
dal
Governo
nazionale
e
aderendo
all'invito
alla
solidarietà
sociale
nei

soggetti

più

fragili e

maggiormente

esposti

a

rischi

per

la

propria

salute

desiderando

essere

comunità

di

uomini

e

continuare

a

rendere

vivo

e

praticare

l'azione

di

subsidium

a

sostegno

della

dignità

e

della

salute

delle

persone

più

esposte fisicamente

e

psicologicamente

alla

e
a
tutte
le
sue
conseguenze

chiedono
di
assumere
con
l'urgenza
imposta
dalla
situazione,
ciascuno
per
quanto
di
propria
competenza,
i
provvedimenti
che
riterrete
più
opportuni
onde
definire
in
quali
forme
il
Governo
regionale
e
le
Amministrazioni
comunali
e
metropolitane

con
il
rispetto
delle
restrizioni
imposte
dai
provvedimenti
normativi
di
contenimento
della
diffusione
del
virus,
garantire
nelle
diverse
Città
il
rispetto
dei
diritti
inviolabili
dell'uomo
e
dei
diritti
costituzionali
delle
persone
indigenti,
disabili
e
senz'atetto
sul
territorio
siciliano,
eventualmente
consentendo
le

**enti
del
Terzo
settore
che
prestano
assistenza
alle
persone
indigenti
e
disabili
e
le
attività
di
volontariato
che
garantiscono
aiuto
alimentare
e
farmaceutico
e
disponendo
circa
l'utilizzo
di
immobili
del
patrimonio
per
l'ospitalità
h24
delle
suddette
persone.**

*Cordiali
saluti,*

on
line
e
identità
umana,
CittàInsieme,
Incontro
al
Viandante,
Acli
Sicilia,
Acli
Catania,
Associazione
Banco
Alimentare
della
Sicilia
Onlus,
Associazione
Banco
Alimentare
Sicilia
Occidentale
ONLUS,
Associazione
“Casa
di
Maria”,
ALETEIA
-
Istituto
superiore
per
le
scienze
cognitive,
Associazione
culturale
“La
bottega

Associazione
di
promozione
sociale
“Immaginare
Insieme”,
Associazione
di
promozione
sociale
Per
Te,
Associazione
di
promozione
sociale
“Rabbunì”,
Associazione
di
Volontariato
“Triskele”,
Associazione
Family
party,
Associazione
“Labirinto
a
colori”,
Associazione
LiberaMENTE
Catania,
Associazione
Mamme
per
la
pelle,
Associazione
Mediterraneo,
Associazione
Papa
Giovanni

San
Francesco
Saverio
APS
-
Palermo,
Associazione
REGGIO
NON
TACE,
Associazione
Sbaratto
del
mercato
Albergheria,
Associazione
Talità
Kum,
Associazione
Universitaria
Nike,
Autismo
Oltre
onlus,
Azione
Cattolica
Italiana
-
Delegazione
Sicilia,
CAD
Sociale
Catania
area
metropolitana,
Caritas
Diocesana
Palermo,
Centro
Astalli
Catania,

Palermo,
Centro
Diaconale
la
Noce

-
Palermo,
Circolo
Etno
"Teresa
Mattei",
Circolo
Palermo
futura,
Circolo
etneo
Teresa
Mattei,
Comitato
Popolare
Beni
Pubblici
e
Comuni
"Stefano
Rodotà",
Comunità
di
Sant'Egidio
Sicilia,
Comunità
Islamica
di
Sicilia,
Confcooperative
Sicilia,
Consorzio
Il
Nodo,
Cooperativa
Sociale

Fondazione

Cirino

La

Rosa

onlus,

Cooperativa

Prospettiva,

Fondazione

Ebbene,

Fondazione

Giuseppe

Fava,

Fondazione

Marco

Montalbano,

Fondazione

San

Giuseppe

dei

Falegnami,

Forum

delle

Associazioni

familiari

di

Catania,

Git

di

Banca

etica

Sicilia

Nordest,

Istituto

don

Calabria

-

Palermo,

Istituto

Pedro

Arrupe

-

Catania,
Lions
Club
Catania
Gioeni,
Locanda
del
Samaritano,
Make
Hub
Licata,
Mani
Tese
Sicilia,
MCL
Catania,
Movimento
dei
Focolari,
Officine
Culturali,
Patto
per
la
Partecipazione
Popolare
Beni
Comuni
Area
Vasta,
Pax
Christi
Catania,
Rete
catanese#restiamo
umani#Incontriamoci,
Scienza
e
Vita
Catania,
Spazio